



## **SCHEDA PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO PUBBLICO**



### **1. TITOLO DEL PROGETTO (OPERAZIONE)**

Protocollo d'intesa INTERREGIII per l'area Monte San Giorgio-Orsa-Pravello:  
**UTILIZZO DELLA PIETRA NELL'AREA DEL MONTE SAN GIORGIO**

### **2. MISURA E TIPOLOGIA DI AZIONE**

- Misura : 1.2
- Tipologia/e di azione : II.2 a), b), c)

### **3. CAPOFILA DI PARTE ITALIANA**

- Denominazione o ragione sociale: COMUNE DI VIGGIU' (VA)
- Natura giuridica: Ente pubblico
- Settore di Attività Amministrazione Comunale

#### **LEGALE RAPPRESENTANTE:**

- Nome/Cognome : avv. Filippo Ciminelli ■ Tel. : +39/0332/486 106
- Indirizzo: I - 21059 VIGGIU' (VA) via Roma, 10
- Fax : +39/0332/488 861 ■ E-mail : UTC.viggìù@infinito.it

#### **REFERENTE PER IL PROGETTO :**

- Nome/Cognome : dott. arch. Giorgio U. Marchi ■ Tel. : +39/0332/486 329
- Funzione : coordinatore Interreg III Monte San Giorgio di parte italiana
- Indirizzo: Indirizzo: I - 21059 VIGGIU' (VA) via Borromeo, 27
- Fax : +39/0332/486 329 ■ E-mail : alberto.marchi@usa.net

### **4. CAPOFILA DI PARTE SVIZZERA**

- Denominazione o ragione sociale: COMUNE DI ARZO.....
- Natura giuridica: ente pubblico.....

#### **LEGALE RAPPRESENTANTE:**

- Nome/Cognome : C. Valsecchi ..... ■ Tel. : 091 545 11 72.....
- Indirizzo: Piazzale Mons. Bacciarini, 6854 Arzo.....
- Fax : 091 646 91 86..... ■ E-mail : comune.arzo@bluewin.ch.....

#### **REFERENTE PER IL PROGETTO :**

- Nome/Cognome : dott. Markus Felber ■ Tel. : +41/91/630 14 00
- Funzione : coordinatore Interreg III Monte San Giorgio di parte svizzera
- Indirizzo: casella postale 124, 6834 Morbio Inferiore
- Fax : +41/91/630 14 04 ■ E-mail : mfelber@ticino.ch

## 5. EVENTUALI PARTNERS ASSOCIATI AL PROGETTO

■ Denominazione o ragione sociale: COMUNE DI BESAZIO.....

■ Natura giuridica: ente pubblico .....

### LEGALE RAPPRESENTANTE:

■ Nome/Cognome : S. Gaffuri..... ■ Tel. : 091 646 62 42.....

■ Indirizzo: via F. Bustelli, 6863 Besazio.....

■ Fax; 091 646 60 04..... ■ E-mail : municipio@besazio.ch.....

■ Denominazione o ragione sociale: ...COMUNE DI LIGORNETTO .....

■ Natura giuridica: ente pubblico .....

### LEGALE RAPPRESENTANTE:

■ Nome/Cognome : M. Pina .....

■ Tel. : 091 647 15 75.....

■ Indirizzo: 6853 Ligornetto .....

■ Fax : 091 646 18 02..... ■ E-mail : comune@ligornetto.ch.....

■ Denominazione o ragione sociale: COMUNE DI RIVA SAN VITALE .....

■ Natura giuridica: ente pubblico .....

### LEGALE RAPPRESENTANTE:

■ Nome/Cognome : F. Medici..... ■ Tel. : 091 648 13 06.....

■ Indirizzo: Piazza Grande, 6826 Riva san Vitale .....

■ Fax : 091 648 13 93..... ■ E-mail : riva@tinet.ch.....

■ Denominazione o ragione sociale: COMUNE DI SALTRIO .....

■ Natura giuridica: ente pubblico .....

### LEGALE RAPPRESENTANTE:

■ Nome/Cognome : dott. A. Romelli .....

■ Tel. : 0332 486 166.....

■ Indirizzo: via Cavour 37, 21050 Saltrio .....

■ Fax : 0332 486 178..... ■ E-mail : saltrio@comune.saltrio.va.it.....

■ Denominazione o ragione sociale: ASSOCIAZIONE AMICI DEL PARCO DELLA MONTAGNA .....

■ Natura giuridica associazione di diritto privato .....

### LEGALE RAPPRESENTANTE:

■ Nome/Cognome : E. Zippilli..... ■ Tel. : 091 646 84 54

■ Indirizzo: casella postale , 6864 Arzo .....

■ E-mail nfo@aapm.ch.....

■ Denominazione o ragione sociale: COMUNITA MONTANA VALCERESIO

■ Natura giuridica ente territoriale di secondo grado .....

### LEGALE RAPPRESENTANTE:

■ Nome/Cognome LUCA MARSICO (PRESIDENTE) .....

■ Tel. : 0332 4742 67

■ Indirizzo: via Matteotti 18, I-21051 ARCISATE .....

■ Fax:: 0332 47 43 73 . ■ E-mail : cmvcalceresio@tin.it .....

## 6. LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

<i>Regione/ Provincia</i>	<i>Comunità Montana e/o Comune/i</i>	<i>Cantone</i>	<i>Comune/i</i>
<input type="checkbox"/> Valle d'Aosta		<input type="checkbox"/> Vallese	
<input type="checkbox"/> Vercelli			
<input type="checkbox"/> Biella			
<input type="checkbox"/> Novara			
<input type="checkbox"/> Verbano Cusio Ossola			
<input type="checkbox"/> Como		<input checked="" type="checkbox"/> Ticino	Comuni di: Arzo, Besazio, Brusino, Ligornetto, Meride, Rancate, Riva, Stabio, Tremona
<input type="checkbox"/> Sondrio			
<input checked="" type="checkbox"/> Varese	Comunità Montana della Val Ceresio: Comuni di Besano, Porto Ceresio, Clivio, Viggìù, Saltrio		
<input type="checkbox"/> Lecco			
<input type="checkbox"/> Bolzano		<input type="checkbox"/> Grigioni	

## **7. SINERGIE E COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI PROGETTI** (comunitari, nazionali, regionali, locali)

Il presente progetto, pur autonomo dal punto di vista tecnico e amministrativo, costituisce l'asse principale di una iniziativa di valorizzazione dell'area del Monte San Giorgio che si articola in diversi ulteriori progetti di cui parte risultano già sviluppati e/o realizzati anche autonomamente dagli enti competenti a scala territoriale; mentre altri sono previsti nell'ambito della presente iniziativa Interreg IIIA.

Si rimanda a questo proposito agli altri progetti che fanno parte del Protocollo d'intesa Interreg III Monte San Giorgio:

- Valorizzazione multifunzionale della foresta,
- Sviluppo integrato del turismo,
- Ospitalità sul Monte San Giorgio,
- Concetto e gestione delle componenti del Monte San Giorgio,
- Conoscenza e gestione di uno sviluppo sostenibile del territorio: la Valle del Lanza,
- Conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed edilizio comune,
- Formazione professionale di guide e animatori territoriali,
- Struttura per la promozione globale dell'area.

Fra gli altri progetti correlabili alla presente proposta e già realizzati si segnalano:

### Per Parte Italiana:

- Interreg II, progetto di ristrutturazione e messa in rete dei sentieri della linea Cadorna,
- Progetto di riqualificazione dei sentieri secondo la LR 27 giugno '88 nr. 36,
- Progetto di riqualificazione forestale proprietà boschive comune di Saltrio (PSR),
- Piano di scavo, ricerca e pubblicazione dei reperti fossili a cura del Museo di storia naturale di Milano e del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Milano.

Il progetto nel suo complesso è quindi coerente con gli indirizzi assunti dal Piano di Sviluppo Socio Economico della Comunità Montana Valceresio (vedi anche 10.2).

### Per parte Svizzera:

- Rete cantonale dei sentieri pedestri,
- Studio per il progetto di nuovo Museo dei fossili a Meride,
- Piano di scavo, ricerca e pubblicazione dei reperti fossili da parte dell'Istituto di Paleontologia dell'Università di Zurigo e del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Milano con la collaborazione del Museo di storia naturale di Lugano

Il progetto nel suo complesso è pertanto coerente con gli indirizzi assunti dal Piano Direttore Cantonale e dagli altri disposti di legge che si riferiscono al Monte San Giorgio (vedi anche 10.2).

**Il progetto è inoltre funzionale alla richiesta avanzata dai competenti servizi cantonali e federali svizzeri relativamente alla candidatura dell'area del Monte San Giorgio a Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'UNESCO.**

## **8. DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

### **8.1 Origine e motivazioni**

Il progetto 2, "PIETRA" trova la sua origine e le sue motivazioni:

- a) nella geologia dell'area. Infatti, l'area è ricca di rocce che per le loro caratteristiche chimico-fisiche sono particolarmente adatte ad utilizzi nell'industria edilizia, nella scultura e in opere stradali. Fra di esse si distinguono: il Calcarea di Saltrio, il Calcarea di Viggiù, il "Venato", il "Nero di Saltrio", il "Fiore di S. Elia" e altre varietà i "marmi" di Arzo, il Broccatello, il "Rosso venato" e le loro varietà
- b) Nella storia e cultura locale. Infatti già in epoca romana la coltivazione, la lavorazione e l'utilizzo della pietra costituiscono la principale caratteristica della zona, dando un'impronta indelebile alla cultura, all'artigianato e alla tradizione locale della pietra. Per questo motivo cavaatori, architetti, scultori, scalpellini ("picasass") hanno costituito il nerbo culturale dell'area a cavallo della frontiera, contribuendo in modo decisivo alla formazione di tradizioni e peculiarità ben note a livello internazionale.
- c) Nell'economia. Infatti la pietra dalla cavatura e dalle lavorazioni intermedie, fino all'uso finale costituisce da secoli la base dell'economia locale. Il declino del materiale, nella seconda metà del XX. Secolo, ha portato allo stravolgimento di tale situazione, cambiando radicalmente le fonti tradizionali e di reddito.

Questi argomenti bene rientrano nel contesto generale del Monte San Giorgio, legandosi intimamente con la storia delle miniere e dei suoi fossili, riallacciandosi ad altri progetti di valorizzazione e di sviluppo integrato della presente proposta operativa congiunta.

### **8.2 Obiettivi e impatti previsti:**

Il presente progetto propone i seguenti due obiettivi e conseguentemente due fasi di lavoro ben distinte, come segue:

#### **8.2.1. Studio e ricerca:**

- acquisizione di dati sulle caratteristiche petrografiche dei "marmi" e dei calcari locali, loro classificazione messa a sistema in relazione anche ai possibili utilizzi
- raccolta dati sulle cave, le loro caratteristiche e potenzialità sia dismesse che in esercizio,
- studio sulla lavorazione della pietra a livello artigianale, industriale e manuale, individuando botteghe di artigiani (ad es. Viggiù e Saltrio) e di strutture fisse per la lavorazione (ad es. Segheria della Pietra di Arzo),
- applicazioni e usi delle pietre locali nel tempo (portali, colonne, travi, muratura, contorni, opere intere quali balaustre, altari, pavimentazioni, fonti battesimali ecc.),
- loro distribuzione nelle opere edili e scultoree europee; raccolta, catalogo e informatizzazione dei documenti, elementi architettonici e sculture di cui sopra

#### **8.2.2 Studio dell'alterazione della pietra**

- stato di manutenzione e di degrado
- scelta di uno o più elementi architettonici degradati e che necessitano di interventi di restauro conservativo ma anche di recupero sostitutivo analogico
- studio e ricerche a livello tecnico-scientifico circa i metodi di trattamento, restauro e consolidamento della pietra

#### **8.2.3 Interventi di tipo infrastrutturale**

- sulla base dei cui sopra, definizione di uno o due oggetti edilizi (uno per parte svizzera e uno per parte italiana, possibilmente di pietre diverse) che costruiscono una presenza fortemente significativa ed emblematica e che sia meritevole di un intervento pilota tendente al suo restauro
- sinergia con istituti di ricerca (Università) e accademici di altro elevato grado (Brera, Museo Vela, Scuola dei Picasass ecc.) e sinergie con imprese tecniche qualificate

### 8.3 Sintesi delle azioni previste (allegare la descrizione tecnica di dettaglio):

Favorire l'integrazione economica del sistema produttivo mediante la realizzazione di uno studio che comprenda:

#### FASE DI ANALISI

- acquisizione dati sulle rocce del Monte san Gorgio (Arzo, Besazio, Ligornetto, Saltrio, Viggiù)
- caratteristiche tecniche dei differenti tipi di pietra
- applicazioni e uso nel tempo
- loro distribuzione monumentale
- declino dell'uso della pietra
- individuazione di 2-3 oggetti edilizi significativi e meritevoli di un intervento pilota di restauro

#### FASE OPERATIVA:

- tecniche di restauro dei materiali lapidei del Monte San Giorgio
- valutazione e possibilità di recupero di oggetti edili in Pietra di Saltrio /Viggiù e Arzo
- tecniche di cava per l'estrazione di roccia da restauro

#### FASE PROGETTO-PILOTA

Il progetto si propone di intervenire in casi tipici, con lo scopo di recuperare beni di valore storico ed ambientale utilizzando tecniche d'avanguardia per restauro della pietra a mezzo di trattamenti con appositi preparati, reintegrati con il metodo analogico (colonne, muri, portali, gronde, contorni, balconi ecc.).

Le opere previste sono:

- Rilievo dell'esistente;
- Esame chimico fisico delle parti in pietra esistenti;
- Analisi storica;
- Intervento sulle parti ammalorate ed in generale su tutte le parti in pietra, al fine di consolidarle ed arrestarne il degrado restituendo loro , per quanto possibile e compatibilmente con la carta del restauro, forma, dignità e funzione;
- Coinvolgimento di associazioni scientifiche e professionali;
- Coinvolgimento di scuole di livello: universitario, tecnico e professionale.

### 8.4 Indicatori di realizzazione

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Quantità prevista		
			Italia	Svizzera	Totale
STUDIO					
Raccolta dati	tempo	%	10%	10%	20%
Elaborazione dati	tempo	%	7,5%	7,5%	15%
Stesura primo testo	tempo	%	15%	15%	30%
Confronti esterni	tempo	%	10%	10%	20%
Controllo e stesura finale	tempo	%	7,5%	7,5%	15%
			50%	50%	100%
RISTRUTTURAZIONE PILOTA (SOLO PER PARTE ITALIANA)				----	
Avanzamento opere edili	SAL	%	100%	=	100%

### 9. AZIONI PREVISTE PER PUBBLICITÀ, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Riunioni pubbliche per sensibilizzare la popolazione.

Riunioni di categoria per coinvolgere gli operatori.

Ciclo di interventi nelle scuole elementari e professionali.

Interventi presso, stampa, radio e televisioni locali.

Sinergie con altri punti del « Protocollo di intesa » che è basato principalmente su un programma di sviluppo integrato transfrontaliero, ed in particolare con il progetto di sviluppo turistico (allegato).

## 10. PRIORITÀ COMUNITARIE

### 10.1 PARI OPPORTUNITA'

Indicare se il progetto, rispetto al tema delle pari opportunità, è:

incentrato sull'uguaglianza

positivo in termini di uguaglianza

neutro

### 10.2 AMBIENTE

Indicare se il progetto, in termini di impatto ambientale è:

incentrato principalmente sull'ambiente

X ecocompatibile (progetto pilota)

X neutro (non comporta conseguenze per l'ambiente) (studi e ricerche)

Il progetto è localizzato o riguarda direttamente o indirettamente zone sensibili?

No

si (se si, indicare quali)

Si ritiene tutta l'area del protocollo come "zona sensibile" e gli interventi previsti sino ad ora non prevedono alterazioni all'ambiente. Lo studio sarà basato sulla premessa che qualsiasi intervento proposto sarà sottoposto preventivamente ad una verifica sull'impatto ambientale.

**Per parte italiana**, l'area indicata è di interesse ambientale dalla Legge regionale della Lombardia nr. 86/1983, e la zona è soggetta, parzialmente anche ai seguenti vincoli:

- vincolo idrogeologico (legge 3267/1923)
- zona soggetta a vincolo paesistico (legge 1497/1939)
- zona di divieto paleontologico (legge 490/20.10.1999)

**Per parte svizzera**, l'area del Monte San Giorgio è sottoposta e soggetta, ai seguenti disposti di legge:

- Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN) del 1.7.1969 e relativa Ordinanza (OPN) del 16.1.1981,
- Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT) del 22.6.1979 e relativa Ordinanza (OPT) del 28.6.2000,
- Legge cantonale di applicazione della Legge federale sulla Pianificazione del territorio (LALPT) del 23.5.1990 e relativo Regolamento (RLALPT) del 29.1.1991,
- Legge cantonale sulla Protezione della natura (LPN) del 12.12.2001,
- Piano direttore cantonale del 27.6.1995,
- Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale (oggetto nr. 1804),
- Convenzione per la protezione del Patrimonio mondiale culturale e naturale del 23.11.1972 e entrata in vigore per la Svizzera il 17.12.2975,

e, nella misura in cui non è già contemplato nella nuova LPN:

Decreto legislativo sulla protezione delle bellezze naturali e del paesaggio (DLBN) del 1940

## Tabella degli impatti ambientali

<b>Temi ambientali</b>	<b>Impatto previsto</b>	<b>Nota descrittiva</b>
<b>Natura e biodiversità</b>	PP	La ristrutturazione di un edificio abbandonato e degradato, favorirà la manutenzione e l'utilizzo corretto del giardino pubblico.
<b>Aria</b>	O	
<b>Risorse idriche</b>	O	
<b>Ambiente lacustre</b>	O	
<b>Suolo</b>	PP	La ristrutturazione favorirà il miglior controllo del suolo, oggi in stato di abbandono.
<b>Gestione rifiuti</b>	PP	La gestione controllata dell'ostello eviterà qualsiasi negatività sulle modalità di gestione dei rifiuti.

### 10.3 OCCUPAZIONE

Indicare se il progetto, rispetto alla creazione o al mantenimento di posti di lavoro, è:

**positivo**

**neutro**

# 11. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ' E COSTO DEL PROGETTO (IN EURO)

INDICARE IL TASSO DI CONVERSIONE EURO/FRANCO SVIZZERO UTILIZZATO 1 € = 1,48 CHF

**Data prevista per l'avvio del progetto :** cantierabile a breve termine, max. 3 mesi dopo l'accettazione

**Data prevista per la chiusura del progetto :** 12 mesi dopo l'inizio (indicativamente fine anno 2003)

NATURA DELLE SPESE	Spese già sostenute		1° anno		2° anno	
	Italia	Svizzera	Italia	Svizzera	Italia	Svizzera
Infrastrutture e strutture edilizie <i>(costi non ammissibili al contributo della Confederazione svizzera)</i>	=	=	5'000 Eu	=	19'000 Eu	=
Acquisto di strumenti e attrezzature	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Altri investimenti materiali:						
• .....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
• .....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
• .....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Prestazioni di servizio	.....	.....	2'700. Eu	2'700 Eu	3'800 Eu	3'800 Eu
Spese di personale	.....	.....	=	=	=	=
Formazione	.....	.....	=	=	=	=
Promozione e comunicazione	.....	.....			400 Eu	<b>400 Eu</b>
Spese generali	.....	.....	300 Eu	300 Eu	200 Eu	200 Eu
Altre spese :						
• .....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
• .....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
• .....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
• .....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
<b>TOTALE PER PAESE</b>	.....	.....	8'000 Eu	3'000	23400	4400 Eu
<b>PERCENTUALE PER ANNO (¹)</b>	.....	.....				
<b>TOTALE GENERALE</b>	.....		11'000 Eu		27'800 Eu	

¹ Indicare la percentuale per ciascun Paese per anno

**11. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ' E COSTO DEL PROGETTO (IN EURO)**

INDICARE IL TASSO DI CONVERSIONE EURO/FRANCO SVIZZERO UTILIZZATO 1 € = 1,48 CHF

NATURA DELLE SPESE	3° anno		TOTALE ITALIA		TOTALE SVIZZERA		TOTALE I+CH
	Italia	Svizzera	Euro	% (²)	Euro	% (²)	
Infrastrutture e strutture edilizie <i>(costi non ammissibili al contributo della Confederazione svizzera)</i>			24'000	100			24'000
Acquisto di strumenti e attrezzature							
Altri investimenti materiali: • ..... • ..... • .....							
Prestazioni di servizio			6'500	50	6500	50	13'000
Spese di personale							
Formazione							
Promozione e comunicazione			400	50	400	50	800
Spese generali			500	50	500	50	1'000
Altre spese : • ..... • ..... • ..... • .....							
<b>TOTALE PER PAESE</b>			31400 Eu		7400 EU		38'800 EU
<b>PERCENTUALE PER ANNO (¹)</b>			<b>80%</b>		<b>20 %</b>		<b>100%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>							39'100 Eu

 costi al netto dell'IVA in quanto recuperabile dal beneficiario di parte italiana costi al lordo dell'IVA in quanto non recuperabile dal beneficiario di parte italiana<sup>1</sup> Indicare la percentuale per ciascun Paese per anno<sup>2</sup> Indicare la ripartizione percentuale tra le diverse voci di costo

<b>12. PIANO FINANZIARIO ITALIA (IN EURO)</b>		
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>EURO</b>	<b>%</b>
Autofinanziamento	15'800 Eu	50%
Contributo pubblico chiesto al Programma Interreg	15'800 Eu	50%
<b>TOTALE</b>	<b>31'600</b>	<b>100</b>

<b>13. CONTABILIZZAZIONE DELLE ENTRATE ITALIA (IN EURO)</b>	
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	<b>x</b>

<b>14. PIANO FINANZIARIO SVIZZERA (IN EURO E IN FRANCHI SVIZZERI)</b>			
INDICARE IL TASSO DI CONVERSIONE EURO/FRANCO SVIZZERO UTILIZZATO    1 € = 1,48 CHF			
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>EURO</b>	<b>FRANCHI SVIZZERI</b>	<b>%</b>
Autofinanziamento	4'050 EU	6'000	55
Contributi cantonali			
Contributi federali			
Altri contributi			
.....			
.....			
.....			
Contributo federale INTERREG III	3'380 Eu	5'000	45
<b>TOTALE</b>	<b>7'430 Eu</b>	<b>11'000</b>	<b>100</b>

## **15. DICHIARAZIONE CONGIUNTA DI COOPERAZIONE TRA I PARTNERS**

Con la firma della presente scheda i partners dichiarano sotto la propria responsabilità:

1. ■ che le informazioni e i dati forniti nella scheda progettuale e quelli contenuti nella documentazione allegata sono veritieri;
2. ■ di impegnarsi a fornire ai servizi competenti delle rispettive amministrazioni tutte le informazioni e/o i documenti ritenuti necessari per valutare il progetto e seguirne la realizzazione;
3. ■ di impegnarsi a realizzare il progetto conformemente a quanto riportato nella presente scheda progettuale, ed in particolare di partecipare al finanziamento del progetto ciascuno per la quota a proprio carico, corrispondente a (vedi allegato) € per il beneficiario italiano e a (vedi allegato) Franchi svizzeri per il beneficiario svizzero;
4. ■ che il presente progetto viene presentato ad entrambe le parti nazionali (si allega a tal fine copia della lettera di trasmissione del partner al proprio Servizio Interreg);
5. ■ che un file contenente la presente scheda in copia conforme viene depositato unitamente alla copia cartacea;
6. ■ di impegnarsi a tenere, per le entrate e le spese riguardanti il progetto, contabilità separata;
7. di essere concordi, nell'attuazione del progetto, nell'assumersi le seguenti responsabilità reciproche:

vedi allegato

Il partner italiano dichiara inoltre:

8. di impegnarsi a rispettare gli obblighi dei beneficiari derivanti dai Regolamenti comunitari ed indicati nel Vademecum;
9. di non aver ottenuto, per alcuna azione compresa nel presente progetto, altri contributi da parte dell'Unione Europea, dello Stato o delle Regioni/Provincia autonoma e, qualora fossero stati richiesti, di provvedere alla relativa rinuncia in caso di finanziamento del progetto descritto nella presente scheda.

Per il capofila di parte italiana, il legale rappresentante:

Cognome: Ciminelli

Nome: Filippo

Organismo rappresentato:

Amministrazione Comunale di Viggiù

Timbro e firma

Per il capofila di parte svizzera, il legale rappresentante:

Cognome: Poli

Nome: Gianfranco

Organismo rappresentato:

Amministrazione Comunale di Brusino Arsizio

Timbro e firma

## 16. ELENCO DEGLI ALLEGATI DA FORNIRE

### Per il progetto :

1. ■ Descrizione tecnica di dettaglio del progetto per completare la voce 8.3
2. ■ Lista con il dettaglio dei costi (comprese le spese generali, le spese tecniche, di personale ecc.) per completare la voce 11.
3. ■ Eventuale descrizione dettagliata del collegamento con altri progetti per completare la voce 7.
4. ■ Documentazione di supporto (eventuali studi di fattibilità preventivi, relazioni tecnico economiche, cartografia, valutazione di impatto ambientale quando prevista, ecc.).
5. ■ Eventuale accordo tra il partner capofila di ciascuna parte nazionale e gli altri partners del proprio Paese associati al progetto

### Per ogni partner :

6. Eventuale dichiarazione del partner di parte italiana relativa al non recupero dell'I.V.A. (diversamente i costi saranno conteggiati al netto dell'IVA)
  7. ■ Coordinate bancarie (Banca, numero conto corrente, codice ABI, CAB) o postali
  8. ■ Documenti comprovanti eventuali esperienze di cooperazione (con i partners del progetto o con altri)
- ⇒ *Se i beneficiari sono enti pubblici:*
9. ■ Atto di approvazione della scheda progettuale che includa il piano finanziario e l'impegno all'autofinanziamento
- ⇒ *Se i beneficiari sono associazioni*
10. Atto costitutivo, statuto ed elenco dei soci
  11. Estratto dell'iscrizione al registro o all'albo competente
- ⇒ *Se i beneficiari sono persone giuridiche di diritto privato*
12. Estratto dell'iscrizione al registro o all'albo competente
  13. Elenco degli aiuti pubblici ricevuti negli ultimi 3 anni (solo per i beneficiari italiani) a titolo di de minimis

#### **PARTE RISERVATA ALL'AMMINISTRAZIONE RICEVENTE**

SCHEDA RICEVUTA IL:.....

NUMERO DEL PROGETTO:.....

AMMINISTRAZIONE RICEVENTE:

## ALLEGATO 1 DESCRIZIONE TECNICA DI DETTAGLIO DEL PROGETTO

Il "PROTOCOLLO DI INTESA INTERREG III PER L'AREA MONTE SAN GIORGIO – ORSA – PRAVELLO – Programma congiunto di sviluppo integrato" è stato sottoscritto da 17 Enti Pubblici ed 1 Ente di diritto privato quali:

- Comune di Arzo (Svizzera)
- Comune di Besano (Italia)
- Comune di Besazio (Svizzera)
- Comune di Brusino Arsizio (Svizzera)
- Comune di Clivio (Italia)
- Comune di Ligornetto (Svizzera)
- Comune di Meride (Svizzera)
- Comune di Porto Ceresio (Italia)
- Comune di Rancate (Svizzera)
- Comune di Riva San Vitale (Svizzera)
- Comune di Saltrio (Italia)
- Comune di Stabio (Svizzera)
- Comune di Tremona (Svizzera)
- Comune di Viggiù (Italia)
- Presidenza dell'Amministrazione Provinciale di Varese (Italia)
- Comunità Montana Valceresio (Italia)
- Azienda di promovimento turistico della Provincia di Varese (Italia)
- Associazione Amici del Parco della Montagna (Svizzera).

Esso ha definito un accordo transfrontaliero per la partecipazione congiunta al PIC Interreg III impegnando i sottoscrittori a:

- realizzare un progetto di sviluppo comune;
- rendere sistematico il rapporto di collaborazione transfrontaliera per la valorizzazione socio-economica del comprensorio Monte San Giorgio;
- valorizzare le attività e le iniziative locali rispondenti alle finalità del protocollo e della cooperazione transfrontaliera.

A questo scopo sono stati redatti i seguenti progetti, che sono oggetto di domande di finanziamento Interreg III:

	Titolo progetto	misur a	Capifila I / CH	partners I / CH
1	Progetto di valorizzazione multi funzionale della foresta del Monte San Giorgio	1.1	Comunità Montana della Valceresio - I Comune di Rancate - CH	Comuni di Arzo, Besazio, Brusino, Ligornetto, Rancate, Riva San Vitale, Stabio, Tremona, Servizio forestale cantonale (CH)
2	Conoscenza e utilizzo della pietra	1.2	Comune di Viggiù - I Comune di Arzo - CH	Comune di Saltrio e Comunità Montana Val Ceresio (I), Comuni di Besazio, Ligornetto, Riva San Vitale (CH)
3.1	Sviluppo integrato del turismo: messa in rete e sentieri	1.3	Comunità Montana della Valceresio - I Comune di Meride - CH	Comuni di Porto Ceresio, APT Varese (I), Comuni di Arzo, Besazio, Brusino, Ligornetto, Rancate, Riva San Vitale, Stabio, Tremona (CH)
3.2	Sviluppo integrato del turismo: ospitalità sul Monte San Giorgio	1.3	Comune di Viggiù - I Comune di Brusino - CH	Azienda di Promozione Turistica del Varesotto (I), Comune di Arzo (CH)
4.1	Concetto per una conoscenza finalizzata alla gestione e allo sviluppo sostenibile: studio preliminare per il coordinamento della pianificazione e della gestione delle componenti del Monte San Giorgio	2.1	Comunità Montana della Valceresio - I Servizio di pianificazione dipartimento del territorio - CH	Comuni di Arzo, Besazio, Brusino, Ligornetto, Meride, Rancate, Riva San Vitale, Stabio, Tremona (CH)
4.2	Conoscenza e gestione di uno sviluppo sostenibile del territorio: valle dal Lanza / Gaggiolo	2.1	Comune di Clivio - I Comune di Stabio - CH	Comune di Viggiù e Comunità Montana Val Ceresio (I), Comuni di Arzo, Besazio, Meride (CH)
5.1	Conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e edilizio comune.	2.2	Comune di Viggiù - I Comune di Ligornetto - CH	Comuni di Besano, Clivio, Saltrio, Viggiù, Museo Butti, Museo di Induno Olona (I) Comuni di Arzo, Besazio, Brusino, Meride, Rancate, Riva San Vitale, Stabio, Tremona, Museo vela, Pinacoteca Züst (CH)
5.2	Conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e edilizio comune.	2.2	Comune di Besano - I Comune di Meride - CH	Comuni di Clivio, Porto Ceresio, Saltrio, Viggiù, Museo Butti, Museo di Induno Olona, APT Varese (I) Comuni di Arzo, Riva San Vitale, Tremona (CH)
7	Formazione professionale di guide e animatori territoriali	3.1	Comunità Montana della Valceresio - I Ticino Guide - CH	

**Il progetto di cui si richiede il finanziamento con questa scheda è parte integrante del gruppo di progetti di cui al protocollo di intesa**

## **INTRODUZIONE**

Il Comune di Viggiù è depositario di una secolare tradizione nella lavorazione della pietra. Ancora adesso, malgrado le sue famose cave siano chiuse oramai da decenni, questa tradizione viene mantenuta e tenuta viva. Ne sono testimoni il Museo dei Picasass e le numerose attività afferenti alla pietra che si svolgono nel territorio comunale quali: la biennale di scultura, i corsi di lavorazione della pietra a cura della SOMS, l'attività di numerosi scultori.

All'interno del centro storico sono numerosissime le testimonianze di quest'arte antica. Porta, decori, contorni arricchiscono le case e le numerose Chiese.

## **OBIETTIVO**

In coerenza con quanto enunciato al punto 8.2 l'ipotesi di intervento, propone il restauro di un portale storico (scelto tra i numerosissimi presenti) che coinvolgendo associazioni professionali (quali l'Associazione Marmisti della Lombardia) e scuole (sia universitarie che non) attraverso un progetto pilota con l'utilizzo e la sperimentazione delle tecniche più moderne.

## **ALLEGATO 2**

### **LISTA DISAGGREGATA DEI COSTI PER L'ITALIA**

	u. m.	quantità	Costo unitario - Euro	Totale	
Restauro di portone e parti in pietra della facciata soprastante (cornici, gronde, ecc.)	corpo	1	18'000,00	18'000,00	+
Imprevisti				2'000,00	+
Spese tecniche				5'000,00	=
<b>TOTALE</b>				<b>25'000,00</b>	